

Film: Una giornata con Moussa (Niger), 12 minuti

Obiettivi pedagogici

- Esprimere la propria opinione e le sensazioni provate nei confronti del film.
- Mettere in relazione i momenti della giornata di Moussa con la propria.
- Riconoscere i diritti dell'infanzia in funzione delle illustrazioni.
- Essere consapevoli delle differenze esistenti tra maschi e femmine riguardo all'accesso e al diritto alla formazione.
- Formulare delle argomentazioni ed esprimerle in maniera creativa.

Competenze mirate

- Riconoscere l'alterità e sviluppare il rispetto reciproco nella comunità scolastica, identificando le differenze e le analogie culturali e stabilendo dei collegamenti tra la legge e i diritti del singolo.
- Sviluppare la conoscenza di sé e imparare attraverso il contatto con gli altri, identificando e analizzando le reazioni e le rappresentazioni che si basano sulle differenze tra individui.
- Identificare le relazioni esistenti tra le attività umane e l'organizzazione dello spazio, studiando le caratteristiche di un territorio: naturali (clima, idrologia, rilievo), sociali, economiche, culturali.

Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategie d'apprendimento, procedimento riflessivo

Durata: Le attività 1 e 2 possono essere proposte in una sola volta o in momenti diversi.

Durano complessivamente circa 1-2 unità didattiche. L'attività 3 è opzionale e dura circa 1 unità didattica.

Attività I

Materiale: film, scheda dell'allievo.

Svolgimento:

1. L'insegnante fa una piccola introduzione al film spiegando che vi viene mostrata la giornata di scuola di Moussa, un ragazzino che vive in Niger, e indica su una cartina del mondo dove si trova questo Paese.
2. Proiezione del film. In base a quanto ritiene l'insegnante, gli allievi possono fare delle domande durante la sua visione o alla fine.

3. L'insegnante chiede agli allievi di esprimersi liberamente sul film (domande, percezione...) e annota i diversi pareri alla lavagna.
4. Gli allievi ricevono la scheda contenente le 6 immagini estratte dal film. Da soli o a coppie scrivono un titolo per ogni immagine (scuola, pranzo, tempo libero, eccetera).
5. Nella colonna di destra, gli allievi descrivono lo stesso momento della loro giornata con un breve testo.
6. A coppie, gli allievi cercano le differenze, ma soprattutto i punti in comune tra la loro giornata e quella di Moussa e successivamente si scambiano le opinioni in classe. I pareri annotati alla lavagna al punto 3 vengono ripresi per arricchire la discussione.

Attività II

Materiale: scheda dell'allievo compilata durante l'attività I, Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia).

Svolgimento:

1. L'insegnante presenta la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e domanda agli allievi di esprimersi liberamente su quanto vedono per assicurarsi che abbiano capito le immagini. Successivamente spiega che queste immagini rappresentano una parte dei diritti dell'infanzia e precisa che tutti i diritti sono contenuti in una convenzione che è stata firmata dalla maggioranza dei Paesi del mondo (tra cui la Svizzera).
2. Gli allievi riprendono la scheda realizzata durante l'attività I e si suddividono in gruppi di 2-3 persone. Ogni gruppo riceve una copia della Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e cerchia i diversi diritti che sono affrontati nel film. Possono anche basarsi sulla lista dei diritti sul retro della scheda dell'allievo. Le risposte vengono successivamente discusse da tutta la classe.
3. L'insegnante riporta la discussione sul diritto all'istruzione, invitando gli allievi a fare il collegamento tra la situazione di Moussa e la loro realtà. Domande proposte: *Il diritto all'istruzione è rispettato ... per Moussa? ... per voi? ... per tutti i bambini in Svizzera? Secondo voi, questo diritto è un'opportunità? Cosa accade alle sorelle di Moussa? Perché il loro diritto all'istruzione non è rispettato? È il caso di tutte le ragazze che vivono in Niger?* Gli allievi sono invitati a riflettere sull'importanza del diritto all'istruzione e sulle sue implicazioni, quando viene rispettato e quando invece non lo è. A partire da questa discussione, gli allievi formulano una definizione del diritto all'istruzione che verrà scritta dall'insegnante su un foglio. Questo foglio può successivamente essere decorato dagli allievi e appeso in classe.

Attività III

Materiale: fogli, pennarelli e altro materiale (in funzione della forma che scelgono i gruppi per presentare le loro riflessioni).

Svolgimento:

1. L'insegnante introduce l'attività in questo modo:
2. *«Abbiamo parlato della situazione delle sorelle di Moussa che non possono andare a scuola. Ora vi metterete nei panni di una delle sorelle di Moussa che vuole studiare nonostante il fatto che suo padre non voglia mandarla a scuola. Trovate degli argomenti affinché riesca a far cambiare idea a suo padre. »*
3. Gli allievi lavorano a gruppi di 4 per cercare degli argomenti validi. Sono liberi di scegliere la forma con la quale presenteranno le loro riflessioni (messa in scena della situazione, lettura delle proposte, rappresentazione con dei disegni, eccetera).
4. Ogni gruppo presenta le sue riflessioni al resto dei compagni. I risultati sono discussi da tutta la classe.
5. In modo individuale, gli allievi sono invitati a riflettere su:
 - a. un elemento che vorrebbero migliorare in ambito scolastico affinché il loro diritto all'istruzione sia meglio rispettato (accesso per tutti, partecipazione, elaborazione delle regole in classe, a scuola, luogo di scambio, assistenza reciproca, eccetera).
 - b. cosa possono fare per migliorare questo elemento.
6. Gli allievi propongono le loro idee e tutta la classe (per consenso, per voto) sceglie la proposta che sembra maggiormente pertinente e che metterà in atto.

Osservazione: Se il manifesto «1'024 sguardi» è appeso in classe, prima di distribuire le scheda dell'allievo si può proporre agli allievi di cercare le 6 immagini del film che vi sono nascoste.